

«La passerella ex Italcementi in 14 mesi»

In Provincia c'è il progetto preliminare. L'assessore Mauro Gilmozzi: «Arriverà su via Tomaso Gar, sarà struttura coperta»



La zona dell'ex Italcementi che dovrà ospitare un polo fieristico e spettacolare con una struttura collegata alla città da una passerella in via di progettazione

di **Gianpaolo Tessari**

▶ TRENTO

Dovrebbe vedere la luce nel giro di 14/16 mesi la passerella pedonale che collegherà la zona ex Italcementi con la città: la struttura è in via di progettazione preliminare e dovrebbe sfociare su via Tomaso Gar.

Nella zona di Piedicastello, lo aveva anticipato due giorni fa l'assessore alle attività economiche del Comune Roberto Stanchina, troverà spazio la struttura che prenderà il posto dell'attuale Trento Fiere, al Cte.

Ma il passaggio definitivo avrà anche una soluzione intermedia, con un collocazione temporanea di una struttura per ospitare le esposizioni, proprio nell'attuale parcheggio

di piazzale Sanseverino.

La partita, a questo punto, non è più comunale ma la palla passa alla Provincia: «Si è trattato di un discorso a tre, con Comune, Università e noi. A monte vi è la decisione di cedere la sede di Trento Fiere del Cte all'ateneo. I tempi sono stretti e per la bonifica dell'area ex Italcementi e la costruzione di una passerella che (essendo sopra l'Adige dovrà rispettare precisi standard di solidità e sicurezza) sono di circa un anno e mezzo» osserva l'assessore provinciale ai lavori pubblici Mauro Gilmozzi.

Troppi per tenere fermi, anche solo di un piano, i lavori di costruzione della nuova mensa universitaria: «Per questo le esposizioni, per un breve periodo, potranno essere ospitate

in una struttura non definitiva, sulla falsariga di una tensostruttura e collocata appunto in Sanseverino. Dico soluzione temporanea perché nel frattempo si realizzerà la passerella, con tutta probabilità coperta, che metterà ancora più in collegamento l'area del Muse con altri parcheggi, quelli che faremo all'ex Italcementi. E la collocazione definitiva sarà per una struttura praticamente fissa, molto ben articolata e che dia risposte alla città, e alla provincia, per ospitare avvenimenti diversi, non solo fieristici» osserva Gilmozzi.

All'ex Italcementi verrà sistemato un vero e proprio fabbricato modulare, montabile e smontabile tra i 5 ed i 6.000 metri quadrati, servizi compresi. Grazie alla passerella ciclo-

pedonale, da via Tomaso Gar che verrà realizzata dalla Provincia, il centro città disterà solo 800 metri.

«Nell'area dove sorgerà la struttura modulare all'ex Italcementi, si prevedono per il momento circa 700 posti auto. Ma soprattutto questa realizzazione comporterà un balzo di qualità significativo per rivitalizzate il più bello e storico dei quartieri di Trento, quello di Piedicastello» aveva detto Stanchina, l'altro giorno a margine della presentazione di Trento Sposi.

La struttura definitiva potrebbe infatti essere meta anche di spettacoli e concerti, garantendo una platea molto ampia al posto anche di un Palazzetto che sarà sempre più dedicato allo sport.